STUDIO AGRON
DOTTORI AGRONOMI ASSOCIATI

Viale Brescia, 81/B 25080 - Mazzano (BS) Tel. / Fax: +39 030 6152608 E-mail info@studioagron.it C.F- e P. IVA: 03596060982 www.studioagron.it

SETTEMBRE 2023

CASTNIDE DELLE PALME

A cura di Alessandra Lombardi
Dott. Agronomo

Gli avvistamenti di *Paysandisia archon* nelle palme dei generi *Chamaerops* e *Trachycarpus* nella provincia di Brescia risalgono a più di dieci anni fa. Le prime palme colpite furono quelle del lungolago di Toscolano M. ma da allora l'insetto è sceso fino a Desenzano e ha ora raggiunto Brescia.
Brescia e Milano non sono ancora state invase, ma l'infestazione è prevista entro 3-4 anni.
La normativa nazionale di protezione delle piante non ha leggi su questo parassita anche se diverse regioni del centro Italia hanno emanato decreti di lotta obbligatoria, tra queste va ricordata la Toscana che già dieci anni fa è intervenuta per la difesa dei vivai pistoiesi.
In Lombardia non c'è lotta obbligatoria. In provincia di Brescia ricordiamo però il comune di Desenzano che ha emesso un'Ordinanza del sindaco con pesanti sanzioni economiche a chi non la rispetta.

Paysandisia archon (Burmeister, 1880)

Castnide delle palme

Identificazione

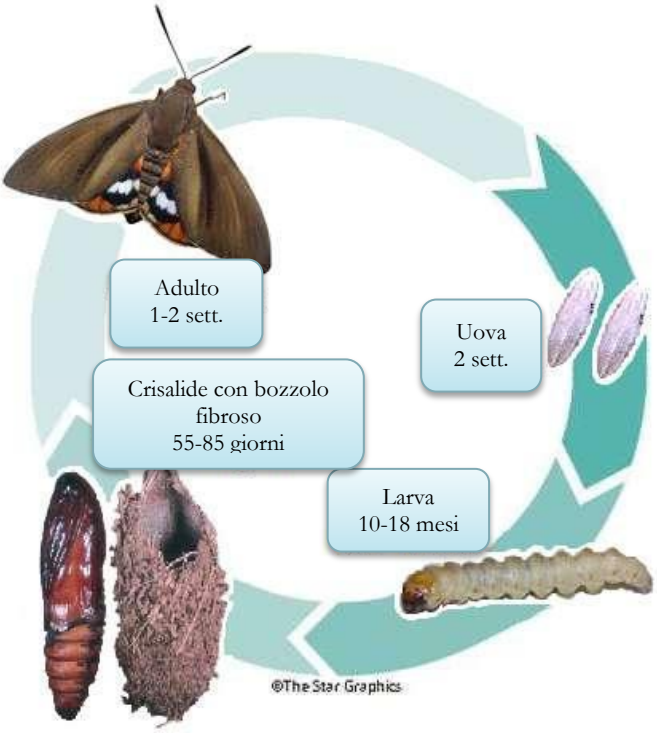
Paysandisia archon è un lepidottero parassita che svolge il suo ciclo vitale su piante dei generi ***Phoenix, Washingtonia, Trachycarpus, Chamaerops, ,Butia, Latania, Sabal, Trithrinax.***

Diffusione

L'insetto, proveniente dalle foreste del Sudamerica, si è diffuso in Europa dagli anni 2000.
In Italia ha iniziato a diffondersi dapprima nelle regioni del Mezzogiorno, per poi raggiungere il Nord negli anni 2010. Oggi la specie è da considerare endemica in tutto il territorio nazionale.

Biologia

Il ciclo vitale di *Paysandisia archon* inizia in tarda primavera (maggio) sul germoglio apicale della palma, dove la larva appena schiusa inizia a rodere le foglie.
Lo stadio di larva può durare fino a 10 mesi, la quale sverna nella primavera successiva, si incrisalida, e sfarfalla come adulto a partire dal mese di giugno
I voli degli adulti possono essere osservati in estate e ciascun individuo riesce a vivere anche un mese.



Danni

I sintomi che possono indicare un'infestazione sono:

1. Presenza di segatura sull'apice e/o sul tronco
2. Presenza di foglie forate
3. Presenza di gallerie all'interno del fusto
4. Anomalo sviluppo delle gemme ascellari
5. Deformazione e torsione dei fusti
6. Secchezza delle foglie apicali

Il danno causato da *Paysandisia archon* può essere più o meno grave in funzione del tipo di palma e della sua età.
I danni maggiori si rilevano su *Chamaerops humilis* e *Trachycarpus fortunei* dove le infestazioni pesanti portano a morte la pianta entro 2-3 anni.
Su *Phoenix canariensis* la mortalità invece è molto più rara e, almeno nel 95% dei casi, la pianta riesce a sopravvivere anche se con evidenti segni di deperimento.

Difesa

È difficile identificare gli attacchi in quanto anche altri insetti o funghi possono provocare questi sintomi (punteruolo rosso, *Fusarium* e *Rhizoctonia*).
L'infestazione si localizza all'interno della palma o dei piccioli fogliari, dove i prodotti ad azione insetticida hanno difficoltà a penetrare, perciò la lotta può risultare laboriosa, a causa della frequenza dei trattamenti necessaria ad assicurare un risultato accettabile.
L'endoterapia invece dà buoni risultati: si tratta di iniezioni eseguite in profondità (20cm) in estate, con insetticidi sistemici attivi contro i lepidotteri.
L'alternativa biologica è l'irrorazione dell'apice, effettuata in autunno, eseguibile solo sotto stretto controllo agronomico, di nematodi entomoparassiti del genere *Sternermena*.
Le piante morte o deperenti per la presenza della *Paysandisia* andrebbero tagliate, trinciate e bruciate, per impedire l'ulteriore diffondersi del parassita.

Curiosità

Le palme del genere *Chamaerops* e *Trachycarpus* da quando è comparsa la *Paysandisia archon* hanno visto crollare il loro valore, perché la loro piantagione è rischiosa se la pianta viene abbandonata a sé stessa. Allo stesso modo diventa difficile far accettare ad un cliente la necessità di effettuare 3-4-5 trattamenti insetticidi con doccetta sulla "testa" della pianta (con qualsiasi insetticida attivo contro gli insetti masticatori), come anche un trattamento in endoterapia ogni due anni (nel primo anno l'endoterapia ha effetto al 100% con una coda di efficacia del 50% sulla seconda annata). In ampi territori del Garda, del Mantovano e del Cremonese questo tipo di palme è scomparso e sotto il profilo ecologico-botanico a molti la cosa ha dato piacere, risultando questa palma del tutto estranea nei nostri giardini.

Difesa	Tipologia	Principi attivi	Applicazione	Frequenza	Intervento
Insetticida chimico in chioma	Lotta chimica	Verifica disponibilità di mercato	Maggio-settembre	3-4-5 volte l'anno da maggio a settembre	Generico
Nematodi in chioma	Lotta biologica	Nematodi del genere *Sternermena*	Maggio-settembre	3-4-5 volte l'anno da maggio a settembre	Specialistico
Endoterapia	Lotta chimica	Abamectina	Da giugno	Una volta ogni 2 anni	Specialistico